

Sabato 23 giugno scorso si è tenuta la “Festa d’estate” per i bambini coinvolti nel” Progetto animazione piccoli” di Anffas Pavia e le loro famiglie.

Il Progetto offre ai piccoli partecipanti uno spazio di incontro mensile (nel giorno di sabato) per giocare, sperimentare, imparare a stare insieme, con l’aiuto di un educatore esperto, un operatore e di volontari motivati. A loro volta le famiglie hanno l’occasione di conoscersi e supportarsi oppure godere di momenti di sollievo.

La “Festa d’estate” è stato il coronamento del service “Progetto Piccoli” del Rotary Club Pavia Ticinum fatto insieme ai giovani del Rotaract Pavia e alle alunne del Collegio Castiglioni Brugnatelli con Anffas Pavia.

Il Rotary ha dato un contributo per le figure educative-animative ed è stato presente durante gli incontri mensili contribuendo altresì alla merenda condivisa dei bambini.

La presenza continuativa di giovani del Rotaract accanto ai bimbi è stata preziosa per poter realizzare le varie attività previste dal Progetto insieme alle figure educative.

La festa si è svolta nel bel giardino di Cascina Loghetto attrezzato con i gazebo allestiti dalla Protezione Civile di Pavia e con i tavoli imbanditi dalle ragazze del Servizio Casa Satellite ospitato nei locali della omonima Cascina.

Ha visto la partecipazione di circa 45 persone, tra piccoli con le loro famiglie, rotariani, rotaractiani, alunne del Collegio, presidente e vice presidente e altri volontari Anffas.

Il pranzo preparato dai “grandi” ossia dai rotariani presenti, dalle famiglie, dai volontari Anffas si è svolto in un clima di allegria e di amicizia.

Alla fine del pranzo i bambini hanno giocato e si sono divertiti molto con i giovani del Rotaract, con le ragazze del Collegio, con i volontari Anffas. La giornata è stata gioiosa per tutti i presenti

E’ stata molto bella la sinergia che si è creata tra Rotary, Rotaract e Collegio grazie a questa iniziativa, come pure l’amicizia tra i giovani del Rotaract e le ragazze del Collegio. Il valore aggiunto di questo Progetto è dato da questi giovani che sono riusciti a stabilire un “legame empatico” con i bambini, che ora attendono con gioia il sabato per incontrare ancora i loro “nuovi amici” , giovani di valore di cui dobbiamo essere orgogliosi.